

CUORGNÈ Da Claviere a Bardonecchia l'escursione della Croce Verde **Una staffetta per i bimbi africani di corsa fino al colle del Nivolet**

→ **Cuornè** Da Cuornè di corsa fino al colle del Nivolet, a 2.612 metri sul livello del mare, per un'iniziativa sportiva a scopo benefico. Quasi 67 chilometri di solidarietà: sono quelli corsi da Alberto Perona Fenoglio, Mario Girotto, Flavio Trione, Mauro Foresta, Alessandro Capone, Fabio Marangoni, Sergio Visentini, Andrea Verga, Luca De Rossi, Fabrizio Manieri, Ivan Borghesi e Simone Della Sala. Sono i 12 atleti dal cuore d'oro, che hanno partecipato nei giorni scorsi alla settima edizione della "Cuornè-Nivolet". Si tratta di una gara ad inviti, organizzata da Ivan Borghesi, Mario Girotto e Alberto Perona Fenoglio, che è un ritrovo tra amici, ma anche e soprattutto un'occasione per raccogliere fondi per l'associazione Lufelade. Un modo concreto per dare una mano ai progetti di scolarizzazione e di realizzazione di fattorie autonome, portati avanti da questa piccola Onlus, che intende mantenere un rapporto costante di supporto e comunicazione con le comunità di Koche, Makawa e Nkunyumbé, in Malawi, presso cui è stata ospite Laura Erculei, presidente fondatore dell'Asso-



L'arrivo al Colle del Nivolet

ciazione stessa. I runners canavesani sono partiti alle 4.30 dalla piazza di Cuornè e sono arrivati al traguardo, dopo circa 5 ore e mezza. Da Claviere a Bardonecchia a piedi è, invece, il percorso fatto per festeggiare i 90 anni della squadra di montagna della Croce Verde di Torino, nata nel '26 come Gruppo Escursionistico Alpino Croce Verde, su iniziativa dell'allora presidente, Gino Olivetti. All'impegnativa escursione hanno partecipato anche i soci del Club Alpino Italiano. La traversata ha co-

perto una distanza di oltre 25 Km con dislivelli di 1400 metri in salita e 1700 metri in discesa. Otto ore di cammino e il caldo di una bella giornata di sole hanno messo a dura prova i 50 partecipanti. La gioia dell'arrivo al Pian del Sole ha chiuso nel migliore dei modi un'uscita pensata per unire idealmente i due principali comprensori sciistici della Via Lattea e Bardonecchia dove i volontari svolgono da sempre servizio di soccorso in pista.

Edoardo Abrate

